

Cronaca di Reggio

Presentati i risultati di 5 anni di sensibilizzazione tra gli studenti

Grazie ai Lions e all'Aido la cultura della donazione arriva tra i banchi di scuola

Attraverso filmati e incontri i giovani hanno avuto la possibilità di capire il significato di un grande gesto

Cristina Cortese

Un grande cuore rosso simboleggia la vita che fa uscire dalle tendere; ed ancora, parole toccanti come «vorrei donare il sogno di un cammino che potrai continuare». C'è, davvero, tanto entusiasmo e colore giovanile nella manifestazione promossa dall'Aido e dai Lions cittadini e che al cine teatro Odeon ha portato a conclusione i risultati di cinque anni di informazione e sensibilizzazione nelle scuole sulla donazione degli organi quale atto di amore.

Protagonisti gli studenti delle ultime classi, sono loro, a conclusione di questo percorso che si è articolato in lezioni e filmati che sono andati al cuore dello spirito del volontariato, ad avere "firmato" e "fotografato" sensazioni, emozioni e il bisogno di aiutare il prossimo, lasciandone testimonianza in mille modi. Disegni e poesie semplici e ricche di amore, fanno mostra di sé nei tanti angoli dell'Odeon e non possono sfuggire all'occhio, anche perché sono gli stessi giovani, ancora dall'inizio del convegno, a cercare il prodotto della loro fatica.

«E' con grande piacere, ma an-

che con consapevolezza, che da anni collaboriamo con l'Aido, considerando i principi di solidarietà e generosità alla base della nostra comunità e via magari a costruire il loro futuro. Oggi è un momento di incontro che suggerisce il lavoro, ma anche e soprattutto, un momento di riflessione e di condivisione», interviene la professoressa Anna Vigiante dell'Istituto Piria.

Così, di questo patrimonio artistico-culturale, dove per cultura si intende tutto ciò che ruota intorno al volontariato, gli studenti lasciano traccia con il premio Lions-Aido. Pittura, grafica, multimediale e testo scritto: ecco i vari campi che hanno stimolato la loro curiosità e la solidarietà, meritando il riconoscimento da parte delle autorità presenti e dei presidenti dei Lions club della nostra città. Così, sulla cerimonia di assegnazione del premio si sono accesi i riflettori, alla presenza del governatore del Distretto 108Ya, Emilio Cirillo. Ed è stato proprio quest'ultimo a fare da collante tra questo momento e il convegno, di cui egli stesso ha tratto le conclusioni, dopo che Gaetano Mura, responsabile circoscri-

nale del tema della donazione, aveva espresso «il senso di questa collaborazione che vede il Lions utilizzare positivamente gli strumenti dell'Aido».

«Prenderci cura dei problemi e delle esigenze del territorio, sensibilizzando verso le tematiche di maggiore impatto, è una precisa linea di azione del Lions che diviene anche occasione di stimolo e incentivo per i nostri giovani», asserisce il governatore distrettuale. Ancora significativi contributi da parte del dirigente scolastico dell'Istituto d'arte Frangipane-Polo Aido, scuola pilota nel progetto solidarietà, Nicola Pavone che ricorda il passaggio significativo del protocollo d'intesa «che ha valorizzando le peculiarità dei singoli istituti in un contesto che punta a raggiungere le famiglie».

Ma nell'evento, condotto da Marielena Alessio, c'è ancora tanta altro: il riconoscimento per la perfetta riuscita dell'evento al delegato di zona, Sandro Borrut, il cui sorriso si è acceso più volte alla vista dei tanti ragazzi. Ancora, il significato concreto di questa presenza nelle scuole rivive nelle parole del presidente regionale Aido, Pasquale Suraci.

«Attraverso questionari anon-



Nuccio Suraci, Emilio Cirillo e Antonio Mura

mi, incontri, dispositive e filmati e testimonianze di donatori e riceventi, i nostri giovani hanno avuto la possibilità di capire cosa concretamente significa la donazione. E adesso, possiamo vedere come e quanto sia cambiato il loro patrimonio di conoscenze».

Dunque, da questa sinergia nasce un contributo di sensibilizzazione, tenuto conto che la Calabria è agli ultimi posti in fatto di donazione degli organi e questo a causa delle tante opposizioni che, lo scorso anno, sono state addirittura del 50%. Ed a

**Furto in casa
Domestica
infedele
arrestata
dalla polizia**

Efficace risposta della "Squadra Volante" dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura nel contrasto ai reati predatori. Nel pomeriggio di ieri, una famiglia abitante in via Giffone richiedeva al 113 l'intervento di una "Pantera" della Polizia di Stato per un furto appena avvenuto nella propria abitazione. Giunti nell'appartamento indicato, gli agenti appresero dai proprietari della sparizione di denaro custodito in casa appena riscontrata, ultimo episodio di una serie di ammanchi che si verificavano ormai periodicamente nell'abitazione.

Visto che l'unica persona presente in casa era la collaboratrice domestica, gli agenti la interpellavano immediatamente e in breve la donna, Z.L., classe '62, marocchina in Italia con regolare permesso di soggiorno, messa alle strette, non poteva fare altro che ammettere le proprie responsabilità e consegnare agli stessi la somma di circa seicento euro, asportata poco prima da un armadio.

Condotta in Questura, la donna veniva dichiarata in stato di arresto per furto aggravato. Stamane il giudice direttissimo come disposto dall'Autorità Giudiziar-

**Suicidio in centro
Giovane
donna
si lancia
nel vuoto**

Ha destato grande sconcer-

to e profonda commo-

la tragica fine di una giova-

ne donna, lanciata ieri nel

vuoto in pieno centro cita-

dino.

Sul luogo della tragedia, in via 3 Settembre, a quella che isolato di distanza dal Museo nazionale, sono intervenuti i carabinieri del Comando provinciale che non hanno potuto fare altro che constatare l'avvenuto decesso di A.F. 37 anni, residente in città, estetista.

La donna, sposata e madre di due figli, verso le 9 di ieri mattina si è lanciata dal terzo piano di uno stabile. Purtroppo vano si è rivelato ogni tentativo di soccorso: il tremendo impatto con l'asfalto è stato mortalmente fatale alla giovane donna. Ignoti i motivi a base del tragico gesto, posto in atto sembra in assenza di testimoni, salvo qualche passante che ha udito il tonfo e poi scorto il corpo ormai esanime sulla sede stradale.

Alle forze dell'ordine il triste compito di avvertire la famiglia, precipitata ovviamente nella più nera disperazione.

La salma della sfortunata A.F. su disposizione dell'autorità giudiziaria è stata immediatamente restituita ai parenti per la celebrazione delle esequie. *